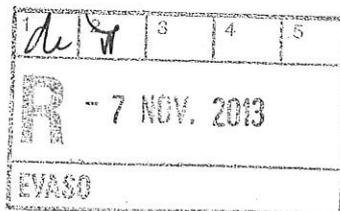


Maurizio Cattaneo,
consigliere comunale a Capriasca



2 novembre 2013

Interpellanza al lodevole Municipio di Capriasca: per salvaguardare dei vecchi documenti di Sala.

Egredi Signori, Cari Amici,

Sono stato contattato dal signor Flavio Riva, capriaschese che abita in Collina d'Oro, riguardo a dei vecchi documenti da lui gelosamente conservati che parlano della nostra Capriasca. Il signor Riva vorrebbe lasciarli alla collettività perché si tratta di carte che possono fare luce sul nostro passato. Flavio Riva - che, va detto, ha dato lustro alla nostra Pieve presiedendo, nel 1982, il Gran Consiglio del Canton Ticino - ha origini di Sala, essendo un discendente della famiglia Lepori detta "Tognét". Il capostipite di questa famiglia, Domenico, nato nel 1882, fu anche vice sindaco del comune di Sala e le carte in questione provengono dal suo "archivio" personale (un mibiletto nel quale aveva conservato vecchi documenti che si tramandavano di mano in mano). L'archivio conserva in gran parte documenti di carattere privato (lettere, atti notarili, ricevute contabili) ma anche alcune copie di antichi documenti pubblici riguardanti le Valli di Lugano (concessione del vicinato alla famiglia Lepori del 1381, divisioni degli alpi della Val Colla del 1550 ecc.). Il fondo, composto da alcune centinaia di documenti, è raccolto in tre faldoni.

Per sincerarmi del materiale, sono stato a casa del signor Riva con Marino Lepori, nostro concittadino che lavora all'Archivio di Stato a Bellinzona. Marino ha confermato l'importanza di questi documenti e ne ha consigliato la conservazione e la valorizzazione mediante un intervento di riordino preliminare. In particolare si tratterebbe di ripulire i documenti, di collocarli in materiali adatti alla conservazione e di redigere un inventario di massima. I documenti così sistemati potranno essere a disposizione per eventuali ricercatori che volessero consultarli. Il tutto con dei costi (per materiale e mano d'opera) che non dovrebbero oltrepassare i 3'000.- franchi e sotto la supervisione dell'Archivio di Stato.

Trattandosi di materiale a carattere locale, sarebbe bello poterlo conservare in Capriasca. Noi abbiamo già un archivio, anche se si occupa principalmente di immagini. Ha però un conservatore professionista e si trova in uno stabile messo a disposizione del comune: l'ex municipio di Roveredo Capriasca. Con l'accordo dell'Archivio fotografico di Capriasca e Val Colla si potrebbe conservare qui il materiale offertoci dal signor Riva.

Va anche detto che sono stato contattato da altre persone che darebbero volentieri in mano pubblica le vecchie carte da loro conservate. All'archivio di Roveredo troverebbero degnissima collocazione e affiancherebbero il materiale iconografico e le testimonianze orali finora raccolte. Sarebbe un progetto dagli sviluppi certamente interessanti.

Eccomi giunto alla domanda oggetto di questa interpellanza

- Il Comune di Capriasca è disposto a ritirare i vecchi documenti del signor Flavio Riva che riguardano la nostra Pieve, affinché vengano conservati in Capriasca e restino a disposizione dei ricercatori?
- Il Comune di Capriasca è disposto a sostenere le spese per la loro conservazione e valorizzazione, stimate da un addetto ai lavori in un massimo di 3'000.- franchi?

Ringraziandovi per l'attenzione che porterete a questo mio atto, vi saluto cordialmente



Maurizio Cattaneo